Cassaro. Completata la giunta Garro: Angelo Salamone all'Ambiente, distribuite tutte le deleghe

Completata la giunta comunale. Il sindaco, Mirella Garro ha disposto la distribuzione delle varie deleghe ai tre assessori del suo esecutivo. Nuova nomina, quella di Angelo Salamone, in passato assessore e presidente del consiglio comunale. Si occuperà di Ambiente, Protezione Civile, Sanità e Viabilità. A Sebastiano Cassone è toccato lo Sport, Turismo e Spettacolo, i Servizi cimiteriali, Agricoltura e Lavori pubblici. Al vice sindaco, Fabio Lanteri, infine, la delega alla Pubblica istruzione, Cultura, Politiche giovanili e Servizi sociali. Il sindaco ha trattenuto invece le deleghe al Personale e al Bilancio. “Con l’assegnazione delle deleghe – afferma il sindaco Mirella Garro – la Giunta è nella sua piena operatività e questo consentirà agli assessori di poter da subito intervenire nei settori di propria competenza. A loro e a tutti noi auguro un buon lavoro e un percorso in piena sintonia e in comunione d’intenti che, sono certa, ci sarà”.

Siracusa. Ripulite le spiagge di Punta del Pero e Minareto, dal quartiere: "Ora teniamole

pulite"

Ripulite le spiagge libere di contrada Isola (Punta del Pero, Carrozze e Minareto). Oltre agli interventi di pulizie sono stati collocai dei cestini dei rifiuti. Nei prossimi giorni saranno anche collocati due cassonetti in via del Faro Massolivieri. Ad esprimere soddisfazione è il consigliere della circoscrizione Neapolis, Emiliano Bordone, che lancia anche una chiara sollecitazione. “Vorrei lanciare un appello- dice il componente del consiglio di quartiere- a tutti i cittadini e a chi frequenterà le spiagge: vi prego di rispettare la città con il vostro senso civico, utilizzando e lasciando le spiagge così come sono allo stato attuale”. Nelle scorse ore le ruspe sono entrate in azione anche sulle spiagge della Fanusa, con la rimozione, in questo caso, delle alghe dalla battigia.

Siracusa. Nuova caserma dei carabinieri nell'area dell'Aeronautica: 3,6 milioni dalla Regione, a marzo via ai lavori

Potrebbero partire il prossimo marzo i lavori di realizzazione del nuovo comando provinciale dei carabinieri di Siracusa, che sarà allocato nell’attuale spazio dell’Aeronautica di via Elorina. La presentazione ufficiale del progetto, questa mattina proprio nell’area del 34° Gruppo Radar, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione, Rosario Crocetta.

Sarà proprio il governo regionale a finanziare gli interventi, per un importo di circa 3, 6 milioni di euro. Il progetto prevede anche l'abbattimento di alcune costruzioni, oltre alla realizzazione di nuove strutture e ad una divisione dell'area con l'Aeronautica che manterrà lì la propria sede così come il possesso dell'area che si affaccia sul mare. Tutto attorno al piazzale sorgerà, invece, il nuovo comando, la foresteria, gli alloggi e il deposito delle auto dei carabinieri, con annessa officina. All'incontro di questa mattina ha preso parte anche il generale Tullio Del Sette, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri. Sarà quindi svuotata l'attuale sede dei carabinieri di viale Tica, in affitto e di proprietà dell'Inps. Tempi stretti quelli previsti per il finanziamento. La Regione dovrebbe essere pronta entro la fine di luglio, procedendo quindi entro poche settimane alla pubblicazione del bando di gara. Crocetta ha però fatto presente che perchè tutto questo avvenga, il progetto esecutivo deve essere valido. Il protocollo d'intesa da cui l'iter burocratico è partito risale allo scorso febbraio. Gli interventi non riguarderanno soltanto gli aspetti necessari per la "convivenza" tra carabinieri e aeronautica, ma anche il miglioramento delle condizioni di sicurezza. Il ministro Pinotti ha parlato di un progetto che "è la conferma della grande attenzione dedicata dal Governo alla sicurezza e allo sviluppo del territorio. La provincia potrà contare su un presidio di legalità moderno e spazioso, con maggiori servizi ai cittadini e maggiore efficacia nel contrasto alla criminalità e all'illegalità. La nuova caserma di Siracusa rientra nell'ambito del processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa. Il ministero ha fino ad oggi reso disponibili 750 infrastrutture per altre finalità. Dei 31 fari a disposizione del ministero della Difesa e dell'Agenzia del Demanio, 10 si trovano in Sicilia. Operazione da 11 milioni di euro per riqualificare tali strutture.

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, commenta l'accordo per la realizzazione della nuova caserma.

Siracusa. Bonus bebè, mille euro per le famiglie siciliane: pubblicato il decreto sulla Gurs

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 27 del 30 giugno scorso il decreto con il quale vengono stabiliti i criteri per l'assegnazione di un bonus di 1000 euro per le famiglie fragili siciliane. Lo comunica il presidente della commissione Bilancio e Programmazione dell'Ars, Vincenzo Vinciullo.

"In fase di approvazione del Bilancio e della Finanziaria, in Commissione Bilancio-ricorda il deputato regionale- avevo, come sempre fatto negli ultimi anni, posto all'attenzione dei colleghi la necessità di incrementare le risorse destinate alla difesa e alla tutela della vita nascente, così come recita la legge, proprio perché ritenevo necessario che la Regione intervenisse a favore delle famiglie che, pur povere e fragili, avevano deciso di avere un figlio o una figlia.

Con il decreto, le amministrazioni comunali potranno procedere a fare i bandi per poter assegnare queste risorse per quanto riguarda il primo semestre, mentre, per quanto riguarda il secondo semestre, bisognerà aspettare la sua scadenza naturale per poter procedere a fare le domande. A giorni, comunque- conclude Vinciullo- i Comuni dovranno pubblicizzare con la dovuta attenzione il bando, in modo che venga reso noto a quante più persone possibile".

Siracusa. Premio Stampa Teatro 2017 a Gabriele Portoghese in scena nelle "Rane". Premiati anche Ficarra e Picone

È Gabriele Portoghese, attore formato all'Accademia Nazionale D'arte Drammatica "Silvio D'Amico", in scena nelle "Rane" di Aristofane dirette da Giorgio Barberio Corsetti, il vincitore della XV edizione del Premio Stampa Teatro organizzato, dal 2003, dalla sezione siracusane dell'Associazione Siciliana della Stampa.
Il premio, assegnato dalla giuria formata dai giornalisti accreditati dalle testate nazionale e regionali per il 53° ciclo di spettacoli classici, ha scelto il Corifeo della commedia che ha visto protagonisti Ficarra e Picone.
«Un premio che desidero condividere con l'intera compagnia – ha detto davanti agli oltre 5 mila spettatori che hanno riempito la cavea del Temenite – perché non è mai semplice e affatto scontato, per un attore, trovarsi in una bella compagnia. Per me è stato così e vorrei che l'applauso fosse per tutti loro.» La consegna, novità assoluta, è avvenuta al termine della replica e con l'intera compagnia a fare da cornice, omaggiandolo e applaudendolo, a Gabriele Portoghese. Sul palco il segretario provinciale dell'Assostampa Siracusa, Prospero Dente. «Un giovane con tanta esperienza e un grande attore per questa commedia – ha commentato, ribadendo la motivazione dei colleghi critici – Grazie al regista Barberio Corsetti per questo riconoscimento concesso ai giornalisti al termine dello spettacolo. Grazie all'intera compagnia per aver

regalato magia ad un premio grande 15 anni e che merita rispetto.»Prima dell'inizio della replica della commedia, l'Assostampa ha voluto premiare anche Ficarra e Picone. Al duo palermitano la prima edizione della sezione dedicata agli attori siciliani presenti e che da quest'anno si aggiunge al Premio Stampa Teatro.
Il sindacato dei giornalisti ha consegnato un premio che racchiude in se anche un valore artistico e simbolico. A Ficarra e Picone un uovo di struzzo inciso e decorato da Gino Blundo, artista siracusano di grande sensibilità ed audacia, esploratore e sperimentatore di nuove tecniche che lo hanno fatto apprezzare a livello internazionale.
Si tratta di un'originale opera d'arte che racchiude in se i tratti simbolici che l'uovo ha avuto sin dai tempi antichi: dal significato della vita in sé alla sua sacralità. L'opera di Gino Blundo è un omaggio alla fertilità culturale di Siracusa che, attraverso la storia e l'esperienza dell'Istituto nazionale del dramma antico, ha raggiunto forse le vette più alte del riconoscimento planetario.Alla base dell'uovo una frase estratta da uno dei testi teatrali del duo siciliano. "In Sicilia si resta per vincere", parole che sottolineano l'impegno artistico e sociale dei due attori palermitani.
Ai premiati, ormai come tradizione, i prodotti della storica pasticceria Alfio Neri.

Siracusa. In casa un borsone con oltre 5 chili di

marijuana, arrestato 42enne

Deteneva in casa un borsone contenente dieci involucri con 5,2 chili di marijuana. Arrestato Sebastiano Maiorca, 42 anni, di Siracusa. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli agenti della Squadra Mobile hanno perquisito la sua abitazione, arrivando al rinvenimento. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Pachino. Scarcerato Perricone, arrestato per droga: Il gip accoglie la richiesta della difesa

Disposta la scarcerazione per Simone Perricone, arrestato dai carabinieri di Pachino perchè trovato in possesso di circa 130 grammi di hashish, buona parte detenuto in casa e materiale per il confezionamento, oltre ad un bilancino di precisione. Ieri, l'udienza di convalida davanti al gip di Siracusa Michele Consiglio. La richiesta del legale di Perricone, l'avvocato Paolo Caruso Verso è stata ritenuta valida. L'uomo era stato sottoposto ai domiciliari. Il Pm, Anotnio Nicastro aveva chiesto la conferma della misura cautelare. Caruso Verso ha invece sostenuto l'impossibilità, sulla base delle norme procedurali, dell'applicazione di misure detentive, trattandosi di soggetto che, in caso di condanna, avrebbe potuto godere della sospensione condizionale della pena. Perricone è tornato in libertà.

La Valle dell'Anapo devastata dal fuoco, Miceli (Cna): "Disastro enorme, danno incalcolabile. Lutto cittadino"

“E’ un disastro di proporzioni enormi, un danno incalcolabile per il territorio”. L’incendio che da giorni sta devastando una porzione significativa della Valle dell’Anapo e della necropoli di Pantalica viene commentato in questi termini da Gianpaolo Miceli della Cna. Lo definisce “un evento gravissimo per l’intero territorio”. Non un problema insormontabile, ma una situazione gestita senza l’adeguata organizzazione, secondo l’esponente della confederazione degli artigiani. Miceli parla infatti di “colpevole disorganizzazione nella gestione della calamità già richiamata dalla protezione civile nazionale. Fatto che consegna l’immagine (e la realtà) di un pezzo di paese senza programmazione e senza adeguati punti di riferimento, un quadro che si lega inevitabilmente con l’eterno dibattito sulle sorti dei forestali, un argomento che ci ha messo alla gogna mediatica ma sul quale non si sono prese decisioni utili, è chiara la necessità di regolamentare un buco nero tra i più complessi dell’ente ma la politica del tirare a campare non ha mai pagato”. Nelle parole di Miceli tutto il suo rammarico. “Inutile -dice-immaginare modelli di sviluppo e gestione dei siti se non si ha chiaro il modello primario di salvaguardia, i tanti sforzi per la fruibilità, gli interventi di miglioramento fino all’arrivo in questi giorni dei bus risulteranno vani se non mettiamo immediatamente mano al controllo e monitoraggio del

territorio”. Poi quella che sembra una provocazione. “Il disastro già consumato -conclude- mi spinge a chiedere il lutto cittadino nei comuni dell’Unione della Valle degli Iblei, un segnale forte sicuramente simbolico ma che rappresenterebbe con forza il valore di questo pezzo di territorio per la popolazione lanciando un messaggio che non vuole essere una mera richiesta di aiuto ma un monito alla programmazione e definizione delle priorità”.

Siracusa. "Castello Eurialo off limits per tutta l'estate", Sorbello e Vinci chiedono l'intervento del Comune

“Il castello Eurialo chiuso per tutta l’estate”. I consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci gridano allo scandalo e hanno preparato un’interrogazione consiliare su questo tema. “Ci pare davvero incredibile che venga impedita la fruizione di questo importante monumento-tuonano i due esponenti di opposizione- proprio nei mesi di maggiore afflusso turistico. Al danno economico per le decine di migliaia di euro di biglietti che non si incasseranno, si aggiungerebbe un incalcolabile danno d’immagine per Siracusa.Mentre il parco archeologico di Siracusa aspetta ancora di essere ufficialmente istituito – affermano Salvo Sorbello e Cetty Vinci – e la Regione continua a trattenere la quota dei biglietti che sarebbe di pertinenza del Comune, un’altra brutta, catastrofica notizia si abbatterebbe sulle speranze di

chi vuole una Siracusa capace di costruire uno sviluppo diverso, basato su una corretta e proficua gestione dei beni culturali ed ambientali". Infine una sollecitazione. "Chiediamo che il Comune –concludono Vinci e Sorbello- intervenga con forza per scongiurare questa eventualità".

Siracusa. Si dimette il commissario straordinario del Consorzio di Bonifica 10, la preoccupazione dei lavoratori

Stupore per le dimissioni del commissario straordinario del consorzio di Bonifica 10 della Sicilia Orientale, Giuseppe Margiotta. L'hanno espresso i sindacati regionali Flai Cgil, Fai Cisl e Filbi, ma lo fanno anche i lavoratori del consorzio, attraverso una nota diffusa in mattinata. "Il grido di allarme nell'ambito di questo comparto sta assumendo i toni della disperazione-dicono i dipendenti- ed oggi ci sentiamo più che mai angosciati e turbati. Avevamo espresso e consegnato al commissario Margiotta tutta la nostra fiducia, individuandolo di concerto con le nostre organizzazioni sindacali un punto di riferimento, un interlocutore colto e conoscitore della materia. In questi mesi si sono affrontate numerose tematiche e si sono costruite le condizioni di un confronto mirato alla formulazione di una riforma che finalmente mettesse ordine e rilanciasse la cultura e la vocazione per cui sono nati alla fine dell'800 i Consorzi in Sicilia. L'equilibrio di Margiotta nell'affrontare i temi scottanti di un comparto martoriato da tagli continui alle risorse necessarie al rilancio di un settore nevralgico

nell’agricoltura ben ci faceva sperare nella capacità di rappresentare i reali bisogni ed una lettura più vicina la territorio che al legislatore”. I lavoratori manifestano stanchezza ed esplicitano il dubbio che queste dimissioni possano celare giochi di potere, in chiave elettorale.
“Registriamo -aggiungono i lavoratori- l’assoluta assenza di memoria della nostra classe politica sul valore che ha rappresentato il comparto dei Consorzi intorno agli anni’60, dove in Sicilia erano presenti ben 30 Consorzi di bonifica a rappresentare il comparto. Proprio in quell’epoca l’ attività dei Consorzi, anche per l’intervento finanziario della ex Cassa del Mezzogiorno, diventa significativa: dighe, reti irrigue, strade, linee elettriche, acquedotti rurali, sistemazioni idrauliche, rimboschimenti, impianti produttivi, strutture di commercializzazione, opere tutte che hanno contribuito ad una profonda trasformazione del territorio agricolo ed alla formazione di grandi, medie e piccole imprese che si sono inserite stabilmente e con efficacia nell’organizzazione produttiva della nostra Sicilia”. Al commissario, i dipendenti chiedono di ritirare le dimissioni presentate, facendo leva sul senso di responsabilità “e rinnovando quel costruttivo senso civico di chi diligentemente rappresenta un ente che oggi sembra vetusto”.